



**A.S. 2019/20**

**CONSIGLIO DI ISTITUTO DEL 16/6/2020**

**VERBALE N. 8**

Alle ore 16.30 del 16 giugno 2020 si è riunito su Google Meet il Consiglio di Istituto dell'I.I.S. "Ettore Majorana" per discutere il seguente ordine del giorno:

1. Lettura e approvazione verbale seduta precedente;
2. Approvazione del Conto Consuntivo 2019;
3. Aggiornamento sulle prospettive di gestione dell'orario e degli spazi per l'a.s.2020/21;
4. Calendario scolastico dell'a.s.2020/21;
5. Varie ed eventuali.

Sono presenti tutti i componenti del CdI tranne Cardinale Angelo, Dal Ferro Giacomo, Munno Alessia (componente studenti).

**Punto 1. Lettura e approvazione verbale seduta precedente.**

Il Presidente, letto il verbale della seduta precedente, ne mette ai voti l'approvazione. Il Consiglio approva il verbale all'unanimità. **Delibera n. 38**

**Punto 2. Approvazione del Conto Consuntivo 2019.**

La DSGA Salatino illustra la relazione relativa all'analisi del Conto Consuntivo 2019, precedentemente inviata dal Dirigente ai componenti del Consiglio di Istituto.

Il prof. Della Mea chiede per quale ragione il funzionamento amministrativo generale rientra sotto la voce "contributi volontari da famiglie". La DSGA spiega che questi si riferiscono alle spese per l'assicurazione e al servizio SMS per le famiglie. Il prof. Della Mea suggerisce inoltre di correggere la tabella a pagina 5, inserendo le opportune voci esplicative in testa alle colonne. La DSGA interviene per spiegare la differenza tra residui attivi e residui passivi.

Il Conto Consuntivo viene approvato all'unanimità. **Delibera n. 39**

**Punto 3. Aggiornamento sulle prospettive di gestione dell'orario e degli spazi per l'a.s.2020/21.**

Il Dirigente aggiorna il Consiglio sull'incontro online del 15 giugno 2020, a cui hanno partecipato i Dirigenti Scolastici, il Consigliere Ruscigno e l'Ing. Biagetti di Città Metropolitana, il Dott. Schiavone dell'Ufficio Scolastico e il responsabile di TPER.

Il Dott. Ruscigno ha riferito che nella proposta della Conferenza delle Regioni il parametro di sicurezza per Covid-19 è stato fissato in 1.96 mq per studente. Se il Governo dovesse approvare tale proposta, il problema dell'insufficiente numero delle aule verrebbe a decadere, poiché queste risulterebbero a norma per accogliere tutti gli studenti e, pertanto, la scuola non avrebbe più la necessità di adottare il sistema della didattica mista (metà classe a casa che segue con la didattica a distanza e metà in presenza, a settimane alterne). Questa teoria ha destato non poche perplessità in alcuni Dirigenti Scolastici presenti all'incontro.

Il Dirigente fa notare come il parametro proposto corrisponda alla distanza prevista dalla normativa vigente, ovvero come la metratura necessaria per la riduzione da contagio Covid-19 sia stata equiparata a quella per l'evacuazione in caso di incendio.

Il Consigliere Ruscigno ha anche aggiunto che nel caso ci fossero eventuali ulteriori problemi per mancanza di spazi non può prevedere l'installazione di prefabbricati (ad eccezione dei moduli aggiuntivi già precedentemente acquistati per il Liceo Sabin a Bologna e l'Istituto Archimede a San Giovanni in Persiceto) per cui si dovrà optare per tre alternative che suggerisce:

- uso intensivo delle aule con un sistema di rotazione (le aule per materia già in adozione al Majorana);
- recupero di tutti gli spazi possibili ancora non utilizzati dalla scuola;
- richiesta agli enti locali per reperire ulteriori spazi.

Il responsabile di TPER ha portato all'attenzione dei presenti che, nell'ipotesi di un orario con ingresso e uscita scaglionati, non potrebbero essere garantiti i trasporti necessari in diverse fasce orarie.

Il Dirigente, dopo aver ascoltato i diversi pareri, è intervenuto e ha prospettato un'organizzazione congiunta di tutte le scuole superiori che preveda l'utilizzo della didattica mista, qualora l'Istituto Superiore di Sanità ribadisse la necessità di mantenere la distanza di almeno un metro, di usare le mascherine e di evitare gli



assembramenti. Il Dirigente ha fatto presente che, anche nell'ipotesi ottimistica prospettata dal Consigliere Ruscigno, il nostro Istituto non ha la disponibilità di 60 aule per le 60 classi dell'a.s. 2020/21 e che ciò comporterebbe inevitabilmente lezioni pomeridiane per le classi quarte e quinte con i conseguenti problemi di trasporto e non solo.

Il Dirigente riferisce che in data odierna l'Ing. Biagetti lo ha informato che il Governo metterà a disposizione altri fondi destinati all'edilizia scolastica "leggera" (il nostro Istituto ha già ricevuto 93.000 euro con il precedente decreto, che saranno destinati anche al cablaggio della scuola) e che in tal caso non è da escludere l'ipotesi dell'installazione di prefabbricati per supplire alla carenza di spazi. In alternativa, l'Ing. Biagetti ha suggerito di prendere in considerazione l'uso del Palasavena come succursale e di attrezzarlo con le aule necessarie. In questo caso, la disciplina di Scienze motorie non avrebbe più un proprio spazio e l'Istituto dovrebbe stipulare una convenzione con altre palestre limitrofe (come già è successo per alcune classi) e cercare di favorire l'attività all'aperto quanto più possibile. Il Palasavena, di proprietà di Città Metropolitana, è stato dato in concessione al Comune di San Lazzaro che, a sua volta, ha stipulato una convenzione con gli attuali gestori, la SEL. Il Dirigente sottolinea che, tenuto conto del fatto che il Governo dovrebbe dare i poteri commissariali agli Enti locali per far fronte all'emergenza Covid-19, sarebbe opportuno che il Consiglio richiedesse alla Sindaca di San Lazzaro un incontro entro il mese di giugno, per discutere sia del rinnovo della convenzione per l'utilizzo della Mediateca, che era stato garantito nell'incontro con l'Assessore Simon, sia dell'eventuale possibilità di trovare un accordo compensativo con l'attuale gestione per cedere l'utilizzo del Palasavena all'Istituto per il prossimo anno scolastico.

Nell'attesa di chiarimenti dal Ministero, il Dirigente presenta due ipotesi di orario scolastico con la didattica mista, la prima che prevede la disponibilità di 60 spazi e la seconda senza disporre di aule aggiuntive:

1. Tre turnazioni, ciascuna della durata 4 ore e 20 minuti (classi prime e seconde 8.00-12.20; classi terze e quarte 8.40-13.00 e classi quinte 9.20-13.40), nel rispetto delle indicazioni date dal Ministero dell'Istruzione che prevedono l'ora di lezione ridotta a 40 minuti per evitare l'affaticamento visivo da computer. Il sabato le classi quinte potrebbero seguire l'orario delle prime e seconde, compensando l'assenza delle classi dei Licei che non hanno lezione al sabato. Dato che si potrebbero utilizzare fino a 6 ingressi, la regolamentazione del flusso in entrata e in uscita risulterebbe di facile gestione. Per quanto riguarda le pause, si potrebbe prevedere il servizio bar in classe per evitare assembramenti.
2. Le classi prime, seconde e terze manterrebbero un orario sostanzialmente uguale a quello già prospettato e il sabato le terze potrebbero anticipare l'orario per lo stesso motivo sopra citato, ma le quarte e quinte dovrebbero frequentare tutti i giorni il pomeriggio (13.00-17.10).

La seconda ipotesi comporta notevoli problemi relativi ai trasporti e al disagio per gli studenti oltre che alla distribuzione dell'orario dei docenti tra mattina e pomeriggio.

#### Interventi relativi al punto 3 dell'OdG

Il sig. Pironti esprime la sua contrarietà alle dichiarazioni rilasciate dal Consigliere Ruscigno che sembra aver trattato il problema emergenza come se fosse già risolto. Il sig. Pironti è anche perplesso sul criterio adottato secondo cui i prefabbricati saranno assegnati esclusivamente al Liceo Sabin e all'Istituto Archimede e, da ultimo, non vede come possibile soluzione l'utilizzo del Palasavena, soprattutto per problemi connessi all'areazione dei locali. Il sig. Pironti non concorda sul fatto che debba essere il Consiglio a interloquire con il Comune e ritiene che il problema debba essere affrontato congiuntamente da Città Metropolitana e dal Comune. Il sig. Pironti si dichiara anche contrario all'adozione di un orario pomeridiano per le classi quarte e quinte perché svantaggioso per gli studenti, il personale docente e il personale ATA.

Il prof. Della Mea esprime parere favorevole alle lezioni pomeridiane anche se ritiene che tale soluzione porterebbe a una riduzione del numero delle iscrizioni e fornirebbe così il pretesto a Città Metropolitana per non avviare l'ampliamento degli spazi richiesti.

Il Dirigente specifica che Città Metropolitana, tenendo conto del numero di iscrizioni, ha deliberato l'acquisto di aule prefabbricate da destinare al Sabin e all'Archimede nel mese di febbraio, dunque prima dell'emergenza sanitaria.

Il sig. Contoli condivide l'opinione del sig. Pironti e non ritiene utile un intervento da parte del Consiglio per chiedere al Comune l'utilizzo del Palasavena.

Il prof. Pignataro concorda con il Presidente.

Il prof. Della Mea sottolinea che da un punto di vista legale il Comune non può cambiare la destinazione d'uso del Palasavena, non essendo questo l'ente proprietario.



Il Dirigente, su richiesta del sig. Contoli, spiega che i fondi stanziati dal Governo per l'edilizia scolastica "leggera" dovrebbero essere sui 300 milioni di euro, ma di non essere in grado di dire a quanto ammonterà la somma che verrà erogata a favore di Città Metropolitana dopo che sarà stata presentata la formale richiesta entro venerdì 19 giugno.

Il sig. Pironti propone di scrivere una lettera a Città Metropolitana per ribadire che, se non saranno messi a disposizione i prefabbricati per la nostra scuola, non saremo in grado di avviare il prossimo anno scolastico.

Il prof. Cappadone ricorda che nella nostra scuola ci sono anche 69 alunni disabili e suggerisce di fare un comunicato stampa per rendere pubblica la necessità di avere delle risposte adeguate a risolvere il problema degli spazi.

La signora De Marchi si dichiara favorevole al comunicato stampa e ritiene che l'obiettivo principale debba essere quello di ottenere i prefabbricati e, solo in seconda istanza, di richiedere l'utilizzo del Palasavena come succursale.

Il prof. Di Maro suggerisce di contattare la Sindaca per quanto riguarda le due aule della Mediateca e, con l'occasione, sottoporre di nuovo alla sua attenzione il problema aule del nostro Istituto (era stata già inviata una lettera in data 21 maggio 2020 alla quale non aveva fatto seguito alcuna risposta).

Il sig. Barbarisi è del parere di chiedere un incontro con la Sindaca per accelerare le tempistiche.

La prof.ssa Spera propone di informare anche la Ministra dell'Istruzione.

Dopo ampia discussione, il Dirigente suggerisce di inviare tre mail rispettivamente al Consigliere Ruscigno, all'Assessore Regionale Salomoni e alla Sindaca, per chiedere un incontro in presenza con il Presidente Contoli e il DS possibilmente entro il mese di giugno, al fine di discutere delle prospettive per la ripartenza il prossimo settembre. Alla mail destinata al Consigliere Ruscigno verrà allegata la lettera in cui si chiede di avere la priorità come Istituto sui finanziamenti per l'edilizia scolastica leggera, deliberata all'unanimità dal Consiglio di Istituto in data odierna. Nel caso di mancata risposta, si procederà con un comunicato stampa per mettere in luce le responsabilità di Città Metropolitana.

Il Consiglio approva all'unanimità la proposta del Dirigente. **Delibera n. 40**

#### **Punto 4. Calendario scolastico dell'a.s.2020/21.**

Il Dirigente illustra il calendario scolastico 2020/21 e sottolinea che, se resta invariata la situazione di emergenza, il ricevimento parenti settimanale sarà fissato sempre al martedì mattina ma sarà esclusivamente online. Inoltre, per evitare gli assembramenti, non saranno previsti i ricevimenti generali pomeridiani.

Dopo aver preso visione del calendario, il Consiglio lo approva all'unanimità. **Delibera n. 41**

#### **Punto 5. Varie e eventuali.**

La signora De Marchi chiede delucidazioni sugli esami integrativi. Il Dirigente specifica che si svolgeranno a settembre per gli studenti interni e che quest'anno, a causa dell'emergenza relativa agli spazi, non saranno accettate richieste di iscrizione di studenti provenienti da altri istituti.

Il Dirigente comunica che il giorno 30/6/20 alle ore 17, dopo il Collegio docenti, convocherà la riunione del Consiglio di Istituto per gli aggiornamenti sulla ripartenza dell'anno scolastico.

Alle ore 18.40, non essendovi altri argomenti in discussione, il Presidente dichiara chiusa la seduta.

Il Presidente  
*Giovanni Contoli*

La Segretaria  
*Maria Cristina Grilli*